

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00021311	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BAĞGIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. MG 308-315

OGGETTO: Cratere a campana attico a figure nere

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle) Acropoli

DATI DI SCAVO: F 190 III NO INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Scavi Scarfi, 1960-1961,
tombe sconvolte 104, 105, 106, 107, 108.

DATAZIONE: Ultime quarte del VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione attica, Pittore di Antimenes (Beazley '56)

MATERIALE E TECNICA: Argilla depurata rosata vernice nera; sovraddipinture in bianco e rosso porpureo; particolari incisi.

MISURE: 308) Alt. 3,7; larg. 4,5; spess. 0,3. 309) Alt. 2,4; larg. 2,4; spess. 0,3. 310) Alt. 7,5; larg. all'attacco 2,5; spess. 0,3. 311) Alt. 6,3; larg. 5,8; spess. 0,3. 312) Alt. 8; larg. 2,2; spess. 0,3. 313) Alt. 7,4; larg. 11,7; spess. 0,3.

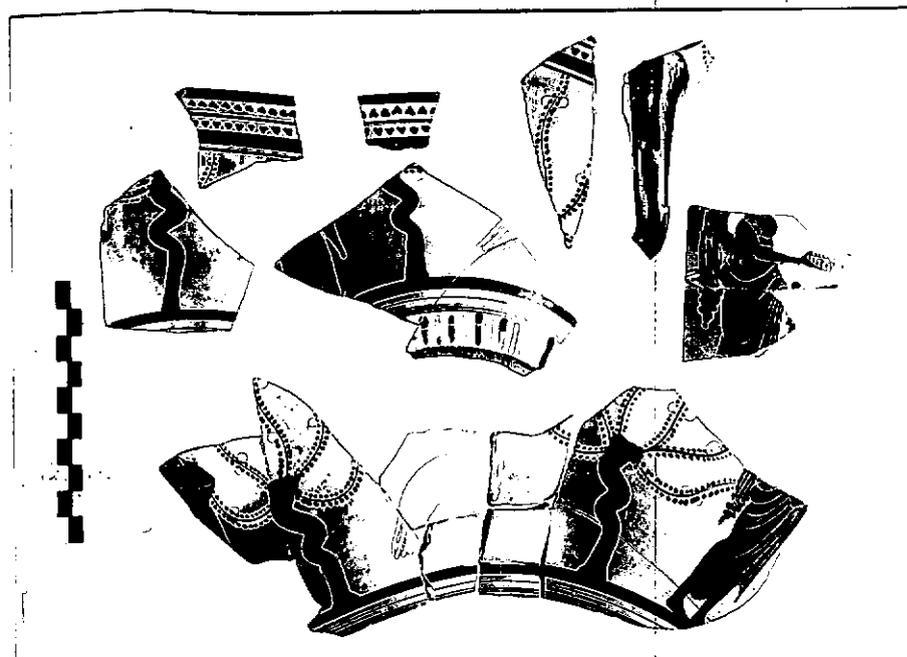
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammenti relativi a parte di orlo, corpo ed ansa, con resti di decorazione figurata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 4197-374

DESCRIZIONE: Corpo globulare; orlo lievemente estroflesso; ansa a bastoncino presumibilmente rivolta verso l'alto. Decorazione: foglie d'edera contrapposte interrotte da una linea sotto il labbro; fascetta e linea sottostante al limite superiore; nella parte inferiore, all'attacco col piede, baccellature in nero diluite, tra serie di linee. A) A sinistra: resti di una veste panneggiata con particolari sovraddipinti in bianco; segue un tronco ondulato, che poggia su una spessa fascia circolare, con lunghi rami punteggiati e fiori rotondi in bianco sovraddipinti; un volatile (airone?) sovraddipinto in bianco; ancora un tronco ondulato con rami punteggiati e fiori rotondi in bianco; figura ammantata stante (difficile l'interpretazione del sesso), di profilo verso destra; i particolari della veste (le pieghe) sono sovraddipinti in rosso porpureo. B) La composizione della scena doveva essere simile a quella in A; Resti di una figura vestita di un chitone decorato a reticolo e parte di un lembo di mantello. Segue un tronco ondulato con ramo punteggiato che s...

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica: da inv.308 a inv.398 e da inv.2005 a ~~inv.200~~

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **TERESA GESMUNDO**

Teresa Gesmundo

DATA:

28/6/1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Angela

**L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCIO)**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30-Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

16/00021311

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO 63

PUGLIA

ALLEGATO N.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

INV.MG 308-315

/ Segue MISURE:0,4.314)Alt.6,1;larg.6;spess.0,3.315)Alt.10,3;larg.23;0,4.
Segue DESCRIZIONE:parte di coda e zampa di un volatile(airone?)sovraddipinti in bianco;deveva seguire ancora un tronco ondulate con rami punteggiati e figura femminile sbante,di profilo verso destra;la donna,conservata parzialmente,indossava una veste con particolari in bianco ed un mantello con pieghe sovraddipinte in rosso porporaceo;aveva il braccio destro tese in avanti e nella mano reggeva una patera. Sette le anse,presumibilmente,deveva essere raffigurato un tronco con rami punteggiati e fiori rotondi (é quanto si deduce dai resti del ramo punteggiato sotto l'ansa).

É stata proposta l'attribuzione al Pittore di Antimenes in base alle somiglianze stilistiche con due crateri,uno conservato a Cleveland(C.BOULTER,Corpus Vasorum Antiquorum,The Cleveland Museum of Art Princeton 1971,pp.9-10,tav.13)e l'altro a Toledo(C.BOULTER,K.T.LUCKNER,Corpus Vasorum Antiquorum,Toledo, 2,Museum of Art,I,Mainz 1977,p.5,tav.7,1-2).Entrambi,attribuiti dal Beazley al nostro Pittore(J.D.BEAZLEY,Attic Black-figure Vase-Painters,Oxford 1956,p.272;p.268),presentano evidenti somiglianze con la decorazione figurata dei nostri frammenti.Va osservate:1)la decorazione accessoria identica;2)il modo di trattare le vesti(con decorazione a reticolo)ed il panneggio con sovraddipinture in bianco e rosso;3) tronchi ondulati e rami,resi alla stessa maniera ed in generale il linguaggio figurativo molto vivo ed il senso del paesaggio,tipico del Pittore di Antimenes(J.D.BEAZLEY,The Antimes Painter,in"The Journal of Hellenic Studies",47,1927,pp.62-92).